REGOLAMENTO DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN MODALITÀ TELEMATICA

INDICE

Art. 1 -Ambito di applicazione
Art. 2 -Definizioni
Art. 3 -Requisiti tecnico/giuridici
Art. 4 -Argomenti oggetto di deliberazione Art. 5 -Convocazione
Art. 6 –Conduzione delle riunioni
Art. 7 -Espressione del voto. Modalità sincrona/asincrona Art. 8 -Verbale della seduta
Art.9 –Disposizioni transitorie e finali

Premessa

La possibilità di programmare riunioni a distanza degli OO. CC. deriva dall'interpretazione dei seguenti commi dell'articolo 12 del D.lgs. n. 85/2005, "Codice dell'amministrazione digitale":

- art.12, comma 1: "le pubbliche amministrazioni, nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione";
- art. 12, comma 2: "le pubbliche amministrazioni adottano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti interni".

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento va ad integrare il già vigente CAPO I intitolato "Organi Collegiali" del Regolamento d'Istituto.

Esso disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto, della Giunta Esecutiva, dei Consigli di classe e dei Dipartimenti, del Comitato di valutazione, dell'Organo di Garanzia, dell'I.I.S. Vittorio Emanuele II, nell'ambito delle attribuzioni e delle competenze previste dal D.Lgs.297/94 e dalla Legge 107/2015.

Le riunioni degli Organi Collegiali sopra richiamati si svolgeranno in modalità telematica ogni qualvolta -tenuto conto dell'esistenza in capo all'IIS dell'indirizzo diurno , del serale, nonché della dislocazione delle sedi dell'Istituto a 50 km di distanza l'una dall'altra- la presenza di tutti i docenti si renda difficoltosa e le medesime non siano rinviabili senza nocumento per il normale svolgimento delle attività scolastiche.

Pertanto, a prescindere da eventuali stati di emergenza analoghi a quelli dichiarati in seguito alla diffusione del COVID 19, il D.S. potrà valutare di volta in volta, tenuto conto degli orari delle lezioni del corso diurno e di quello serale in essere su entrambe le sedi (Catanzaro e Gizzeria), l'opportunità -qualora non sia occorrente la partecipazione in presenza in ragione dell'ordine del giorno- di convocare le sedute di tutti gli organi

collegiali dell'Istituto, in modalità telematica, garantendo l'efficacia e l'efficienza dell'organo ed accertando la partecipazione da parte di tutti i componenti del medesimo. La modalità da remoto, pertanto, non potrà essere assunta tout court come modalità ordinaria e generalizzata di svolgimento degli organi collegiali

Resta ferma la facoltà di utilizzo condiviso, al di fuori di impedimenti legati ad eventi straordinari, di tale modalità per riunioni di gruppi di lavoro di docenti, per le relative attività collegiali di competenza.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni degli organi collegiali di cui all'Art. 1 per le quali è prevista la
possibilità che tutti i componenti dell'organo partecipino a distanza in un ambiente virtuale predefinito; tale modalità deve essere specificatamente prevista al momento dell'indizione della riunione come esclusiva modalità o come modalità alternativa alla riunione in presenza in caso di sopravvenuta impossibilità della medesima;

Per "*riunioni in modalità telematica*", si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all'art. 1 per le quali è prevista la possibilità che la sede della riunione sia virtuale e tutti i componenti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione mediante l'uso di piattaforme telematiche già in uso nell'IIS;

Per " *votazione in modalità telematica*" si intende l'ipotesi in cui, durante una riunione in modalità telematica, il Presidente dell'organo collegiale provveda, attraverso il mezzo telematico a sottoporre agli altri membri, in modalità sincrona o asincrona, una o più proposte di delibera; gli aventi diritto al voto si esprimeranno, in forma palese, manifestando la propria volontà con le espressioni alternative "favorevole", "contrario", "astenuto" mediante l'utilizzo della chat ovvero mediante l'uso di moduli google condivisi tra i partecipanti in tempo reale.

Per "*modalità sincrona*" si intendono tutte le riunioni che si svolgono in videoconferenza e garantiscono la presenza e le eventuali operazioni di voto on line e in tempo reale;

Per "*modalità asincrona*", si intendono le riunioni che possono essere svolte in due fasi: la prima interlocutoria e di formazione della proposta con la presenza simultanea di tutti i partecipanti; la seconda di votazione/deliberazione in tempo differito off line.

Art. 3- Requisiti tecnico/giuridici

Le adunanze possono svolgersi in modalità sincrona o asincrona, per come sopra specificato, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che garantiscano l'effettiva compartecipazione di tutti gli aventi diritto, la tracciabilità della seduta e delle decisioni assunte, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza, nonché la tutela della privacy.

In modalità telematica devono sempre essere garantiti:

- l'identificazione di ciascuno dei partecipanti;
- l'intervento nonché l'espressione di voto sugli argomenti messi all'ordine del giorno della seduta.
- la riservatezza della seduta, anche attraverso l'accesso dei partecipanti previo invito;
- la visione preliminare degli atti della riunione tramite sistemi informatici di condivisione dei file e l'eventuale invio di documenti aggiuntivi tramite la posta elettronica;

- la sicurezza dei dati e delle informazioni condivisi durante lo svolgimento delle sedute telematiche.

Fermo restante l'obbligo del segreto professionale e del conseguente obbligo di riservatezza, ai componenti in caso di riunioni con modalità telematiche, è consentito collegarsi da un qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie o altre apparecchiature idonee a tale scopo).

Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere assunte, devono essere rispettate le prescrizioni dei Regolamenti dell'Istituzione Scolastica attualmente in vigore e della normativa vigente.

La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti. A tal fine sono considerate idonei i seguenti strumenti: teleconferenza, videoconferenza, chat, applicativi presenti in G-Suite, Microsoft Teams, già in uso presso l'Istituto.

Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Al fine di consentire in ogni caso la trasferibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile l'utilizzo della posta elettronica.

Art. 4- Argomenti oggetto di deliberazione

L'adunanza in modalità telematica può essere utilizzata per deliberare su tutte le materie di competenza degli organi collegiali per le quali non si manifesti l'inderogabile necessità di discussione collegiale in presenza.

Art. 5 – Convocazione

La convocazione degli OO. CC. dovrà avvenire con almeno 5 giorni di anticipo (salvo diversa deliberazione in deroga del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto, tramite circolare con cui verranno trasmessi i punti all'o.d.g., mediante pubblicazione della circolare sul sito web istituzionale della scuola.

La convocazione dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che verrà utilizzato.

Nel caso di convocazione dei Consigli di Classe che includano le componenti alunni e genitori, occorrerà indicare espressamente nella convocazione l'orario di accesso della componente genitoriale e studentesca, ed il coordinatore dovrà accertarsi dell'uscita dell'ambiente telematico della componente genitoriale e studentesca, prima di dare corso alla discussione della componente docenti

Art. 6 – Conduzione delle riunioni

I componenti dell'organo collegiale prenderanno parte alla seduta effettuando il collegamento da qualsiasi luogo non pubblico o non aperto al pubblico e con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta stessa. Il segretario procederà con l'identificazione di tutti i componenti e prenderà nota degli assenti, verificando la sussistenza del numero legale-quorum strutturale.

Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria. Inoltre, costituisce specifico requisito per la validità delle adunanze svolte in via telematica ,l'utilizzo di metodologie di lavoro e tecnologie tali da

garantire l'effettiva compartecipazione, la tracciabilità della seduta e delle decisioni assunte, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza, nonché la tutela della privacy.

Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento ad alcuno dei partecipanti, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente il componente dell'organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o aggiornata ad altro giorno. I componenti degli organi collegiali siano sprovvisti e/o impossibilitati al collegamento, parteciperanno alle riunioni utilizzando la strumentazione della sede scolastica.

In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi e qualora non sia connesso un numero di utenti che rappresenti il numero legale necessario a garantire la validità della seduta, il Presidente può stabilire l'organizzazione delle operazioni di voto in modalità asincrona, purché le stesse si svolgano entro l'arco temporale previsto nella convocazione della seduta. In tal caso, restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Art. 7 - Espressione del voto. Modalità sincrona/asincrona

Per le espressioni di voto in modalità sincrona, il segretario prenderà nota delle medesime, che potranno essere formulate:

- sfruttando sistemi di votazione elettronica che garantiscano i requisiti di identità e di integrità, ad es. con form di Google con rilevazione degli indirizzi email dei partecipanti;
- per espressione diretta durante la videoconferenza;
- mediante chat.

Le sedute degli organi collegiali potranno eccezionalmente svolgersi anche in modalità asincrona limitatamente alla fase di votazione e approvazione.

In tal caso, il Presidente dell'Organo collegiale dichiarerà l'apertura delle votazioni, con indicazione dell'ora di inizio e fine della votazione, mediante condivisione di fogli Google. Il voto non espresso, o non espresso nei termini indicati, varrà come astensione dal voto.

Art. 8 - Verbalizzazione delle sedute

Della riunione dell'organo in modalità telematica viene redatto apposito verbale redatto secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, capo I e dalla normativa generale di riferimento. Andranno specificate le modalità di votazione e la modalità di verifica dagli esiti della votazione stessa, nel caso di votazione in modalità asincrona.

Fatta eccezione dei verbali relativi alle sedute dei Consigli di classe e dei Dipartimenti che andranno approvati entro la fine della riunione telematica, i verbali degli altri organi collegiali, saranno approvati all'inizio della seduta successiva, in apertura della quale il presidente chiederà espressamente se vi siano richieste di chiarimenti, integrazioni o rettifiche, in assenza delle quali si procederà all'approvazione. Qualora sussistano richieste di modifiche o integrazioni, l'interessato motiverà brevemente. Il segretario verbalizzante riporterà le dichiarazioni nel verbale della seduta durante la quale viene approvato il verbale della seduta precedente. Si procederà, quindi, a deliberare sulle modifiche/integrazioni di detto verbale e, di seguito, sulla sua approvazione.

I verbali delle riunioni effettuate in via telematica, firmati dal Presidente e dal Segretario, sono trasmessi, tramite posta elettronica e in formato pdf, agli organi di competenza per l'esecuzione delle delibere assunte.

Art. 9 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente regolamento, nella sua formulazione aggiornata:

a. Viene deliberato dal Collegio Docenti in data 1 settembre 2022
b. Viene approvato dal Consiglio d'Istituto in data 12 settembre 2022
c. Entra in vigore il decimo giorno dalla data di approvazione.
d. Viene pubblicato all'Albo online e sul Sito dell'Istituzione Scolastica.